

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

28 ottobre 2021

In data odierna alle ore 18.00 nella sede sociale mediante collegamento telematico su piattaforma zoom si è riunito il Consiglio di amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente;*
- 2. Comunicazioni del Presidente;*
- 3. Situazione del Bocciodromo di Crema;*
- 4. Emolumenti componenti CDA;*
- 5. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i Consiglieri signori: Bruno Casarini – Presidente, – Maurizio Andreoli – Vice Presidente vicario -, Sergio Ripamonti Vice Presidente - Giorgio Marian – Consigliere Delegato -, Mauro Pirondi – Consigliere -, Ivano Berardo – Consigliere -, Pietro Perottino – Consigliere -, Sergio Bergnach – Consigliere -, Matteo Bergamaschi – Consigliere.

E' presente il Revisore dei Conti Luigi Monterisi

Assente giustificati il consigliere Roberto Guasconi

Sono inoltre presenti, su invito del Presidente Casarini, il Sig. Moreno Volpi, Presidente CR FIB Lombardia, e il Sig. Renzo Cuzzolin, Presidente del CR FIB Veneto.

Verbalizza la riunione il Dott. Alessandro Bianchi, Segretario Regionale del CR FIB Lombardia.

Il Presidente Casarini dà inizio ai lavori del Consiglio di Amministrazione, porgendo ai presenti il proprio benvenuto.

Punto 1) Approvazione verbale consiglio precedente

Il Presidente Casarini chiede ai presenti se ci siano rilievi sul verbale della seduta precedente, inviato precedentemente, e, constatato che non ve ne sono, esso viene approvato all'unanimità.

Punto 2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente Casarini illustra brevemente gli interventi attualmente in atto del Consorzio presso gli impianti di Crenna di Gallarate, Credaro, Cadorago e Cremona.

Il Presidente ha poi illustrato al CDA quanto egli ha spiegato nelle riunioni che

sono avvenute nel Triveneto come segue:

“L’idea di fusione tra Consorzio Bocce in... Lombardia e la cooperativa Emilia-Romagna e Veneto F.I.B. è nata a seguito di alcuni incontri effettuati tra responsabili di Consorzio Bocce in... Lombardia e membri del consiglio della coop. Emilia-Romagna e Veneto FIB, nell’ambito di occasioni promosse dal Consiglio Federale della F.I.B. e del suo Presidente alla quale entrambe aderiscono.

L’operazione ha consentito di creare un ente che può fruire delle esperienze del Consorzio Bocce in...Lombardia e del suo radicamento in un territorio importante.

La sintesi delle motivazioni che hanno portato a tale scelta sono:

a) per la cooperativa Emilia-Romagna e Veneto FIB la crescente difficoltà alla stesura di progetti legati alla finalità costitutiva della Cooperativa e alle difficoltà di trovare, al proprio interno, risorse umane adatte all’obiettivo prefissato, pur mantenendo e ribadendo il desiderio di veder proseguire il presidio di un territorio così importante valorizzandone l’idealità e operosità in ambito di educazione e formazione al nostro sport;

b) *per il Consorzio Bocce ...in Lombardia Società Cooperativa, che vanta una consolidata attività di relazione con le società socie affiliate alla FIB, è importante lo sviluppo dell'assetto riguardante interventi in strutture sportive da prendere in gestione (direttamente o tramite terzi), finalizzandoli alla promozione e realizzazione dello sport dilettantistico, delle Bocce, elemento rientrante negli scopi ideali e di attività che si prefigge la cooperativa e che sono raggiungibili anche tramite l'ampliamento del territorio di riferimento;*

c) *entrambe le cooperative, quindi hanno considerato fattori rilevanti questioni come: la dimensione territoriale, una maggiore capacità di investimento e la possibilità di sviluppare maggiori volumi economici con parecchie economie di scala, ovviamente sempre con il contributo essenziale della FIB.*

d) *l'operazione ha consentito di proseguire la finalità di realizzazione di interventi di manutenzione, rifacimento, realizzazione di bocciodromi e strutture simili prendendo anche in considerazioni problematiche di natura gestionale degli stessi, ed anche la possibilità di meglio orientarsi su iniziative più adeguate alla propria situazione attuale come quella della formazione e dell'educazione allo sport dilettantistico soprattutto in virtù della forte relazione con la Federazione*

Italiana Bocce.

Significativo ed oggetto di attenzione è stato anche il dato che evidenziava come entrambe le cooperative erano in una situazione di equilibrio economico e finanziario e quindi la scelta non è stata condizionata da questioni di “rischio o di urgenze”.

La denominazione è di “UNIFIB-Consorzio Bocce” società cooperativa, (ente aggregato FIB RMI 001029) ponendosi come ente operante in ambiti territoriali a livello nazionale.

Con riferimento a quanto sopra esposto, in accordo con la Presidenza ed il Consiglio Federale, si è allargata la zona operativa del nuovo Consorzio anche al Friuli-Venezia-Giulia e al Trentino Alto Adige. Conseguentemente, dopo aver atteso il tempo necessario perché tale fusione fosse definitivamente operativa si sono programmate queste riunioni nelle nuove zone ed in quella del Veneto, rimandando al mese prossimo quella dell’Emilia Romagna, che hanno consentito di raccogliere esigenze ed idee per lo sviluppo dell’attività.

La prima riunione, accompagnato dal Consigliere Delegato del Consorzio al Triveneto Giorgio Marian, è avvenuta a Palmanova il giorno 20 Ottobre, alle ore

20,15, con le società del Friuli Venezia Giulia. Credo che sia stata proficua anche per l'attenzione e le domande che sono state fatte al fine di meglio capire come avrebbero potuto usufruire dei servizi del Consorzio. Le società presenti, coordinate dal loro Presidente Aldo Daici e coadiuvate dal Consigliere del Consorzio Sergio Bergnach, hanno condiviso la nascita di questo Consorzio ed i suoi obiettivi ripromettendosi di associarsi al Consorzio in occasione della ri-affiliazioni delle società alla FIB. Particolarmente interessanti sono stati gli interventi che hanno messo in evidenza lo stato attuale delle società che particolarmente provate da questa pandemia hanno qualche difficoltà a ritornare allo stato precedente.

La seconda riunione, accompagnato dal Consigliere del Consorzio Pietro Perottino, è avvenuta il giorno seguente (21 Ottobre alle ore 14,30) a Bolzano con il Delegato Mauro Ziviani.

Interessante è stato l'informazione ricevuta sullo stato delle società e in particolare su quello del Bocciodromo Comunale di Bolzano in cui trovano la loro sede ben quattro società. E' emersa in particolare l'esigenza di una migliore comunicazione per far emergere lo sport delle bocce non solo come momento

sociale ma come essenza del vero sport. A tal fine, oltre all'impegno per aderire al Consorzio da parte di tutte le società, si è concordato di chiedere alla Federazione di poter svolgere una grossa manifestazione a Squadre (Finali del Campionato di categoria) da effettuarsi presso il medesimo Bocciodromo che consta di ben 10 Corsie. Inoltre il Delegato ha manifestato l'intenzione di ripristinare la manifestazione Internazionale "Trofeo delle Alpi" e per avere le informazioni necessarie mi sono impegnato a trasmettere i preventivi relativi all'organizzazione del meeting internazionale di Bergamo.

Sia per Bolzano che per Trento che per il Friuli-Venezia-Giulia sarà importante avere un costante riferimento con le leggi Regionali speciali essendo territori a Statuto speciale.

La terza riunione, sempre accompagnato dal Consigliere Pietro Perottino e con la presenza del Presidente Provinciale Giorgio Guarnerio si è svolta alle 18,30 presso il CONI di Trento dove c'è la sede del Comitato.

Anche in questa occasione dopo l'illustrazione degli obiettivi del Consorzio si sono raccolte le varie osservazioni delle società che hanno manifestato un forte pessimismo sulla possibilità di proseguire la loro attività e conseguentemente

anche la programmazione di un calendario gare per i tesserati. La distanza tra un bocciodromo e l'altro è diventata talmente elevata che mette in forte difficoltà la partecipazione degli atleti alle manifestazioni.

Sono emerse anche alcune opportunità che dovranno essere sviluppate dalle società in accordo con il consorzio. E' stato comunque un colloquio positivo in quanto le società hanno appreso positivamente la realtà del consorzio e condividendone gli scopi sociali hanno convenuto di aderire."

Il Presidente Casarini evidenzia, in occasione della riunione in videoconferenza con le Società del Veneto tenutasi venerdì 22 ottobre alle ore 18,30, come sia stata piuttosto scarsa la presenza. Anche in questo caso sono state illustrate le prospettive del Consorzio e quanto fatto dal precedente Consorzio Bocce in...Lombardia rammaricandosi che, probabilmente sulla base di quanto successo con il precedente Consorzio Emilia-Veneto, la mancanza di parecchie società possa essere dipeso proprio da un certo "disamoramento". A questo punto interviene il Consigliere Delegato al Triveneto, Giorgio Marian, evidenziando lo stesso disappunto del Presidente Casarini; ciò premesso, Marian informa che, in accordo con il Presidente Regionale FIB Veneto, Renzo

Cuzzolin, è stato concordato di inviare, in occasione del tesseramento 2022, una circolare alle società venete (a cui verranno allegati i documenti statutari e i moduli di adesione all'ente) in modo che esse possano iscriversi alla Società Cooperativa in concomitanza della ri-affiliazione alla FIB.

Il Consiglio prende atto e approva quanto esposto in merito agli interventi sopracitati e alla relazione proposta dal Presidente Casarini.

Punto 3) Situazione del Bocciodromo di Crema

Il Presidente Casarini informa il CDA che la ristrutturazione dell'impianto di Crema è temporaneamente sospesa, in quanto il Comune di Crema non ha ancora deliberato la garanzia fidejussoria per l'ICS. Il Presidente fa presente che essa era già stata deliberata per il "Consorzio Bocce... in Lombardia" e benché UNIFIB-Consorzio Bocce sia subentrata in toto alla precedente società cooperativa, il Comune di Crema insiste che tale garanzia debba essere nuovamente deliberata.

Il Presidente Casarini informa poi il CDA di avere avuto, accompagnato dal Presidente del Comitato Regionale FIB Lombardia Moreno Volpi e dal delegato di Cremona Sig. Piccioni un incontro con l'attuale gestore dell'impianto, il cui

contratto è in scadenza al 31/12/2021.

Casarini rimarca la necessità di non rinnovare il contratto all'attuale gestore e afferma che, in attesa di trovare un nuovo gestore, una nuova ASD può assumere temporaneamente la gestione sportiva dell'impianto. Ovviamente il futuro nuovo gestore dovrà essere sostenuto nelle spese che verranno sostenute nel corso dei lavori di ristrutturazione.

Nel frattempo, Casarini propone al CDA che l'attuale contratto per la fornitura del gas, già chiuso per inadempienze della "Nuova Bar Bocciodromo" venga aperto, per assicurare il riscaldamento dell'impianto e quindi l'attività sportiva, un nuovo contratto presso il gestore A2A, a nome di UNIFIB-Consorzio Bocce.

Dopo breve discussione, il CDA approva all'unanimità la proposta del Presidente Casarini e gli dà mandato di operare al meglio.

Punto 4) Emolumenti componenti CDA

Il Presidente passa la parola ad Alessandro Bianchi, il quale illustra ai presente che, in seguito al controllo previsto per le cooperative da parte di un Revisore incaricato dal Ministero, questi abbia sollevato il problema della mancata verbalizzazione circa la gratuita delle cariche ricoperte dai membri del C.d.A.; in

particolare sarebbe stato rilevato che in fase di stesura – da parte del notaio - del verbale dell'Assemblea straordinaria del 22 maggio u.s., lo stesso ha dimenticato di indicare che le cariche del CDA sono a titolo gratuito, fatto salvo i rimborsi spese per viaggi sostenuti per attività legate alla Soc. Cooperativa. E' altrettanto vero che non essendo stata presa alcuna decisione in merito si deduce che comunque non vengano dati emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione, così come stabilito all'art. 34 dello Statuto societario.

Il CDA delibera comunque di sottoporre ad approvazione della prossima Assemblea dei Soci la gratuità di tutte le cariche del CDA.

Punto 5) Varie ed eventuali

Alessandro Bianchi illustra ai presenti che, sempre a seguito della revisione statale è emersa la necessita di modificare la mutualità della Società Cooperativa da prevalente a non prevalente. Il Presidente Casarini illustra meglio questa necessità in quanto tale mutualità viene conteggiata sui ricavi. La Cooperativa – che, di fatto, ha una mutualità prevalente perché opera esclusivamente con i soci recando a loro servizi - non può dimostrare tale prevalenza per gli introiti derivanti dalle convenzioni commerciali dei Bocciodromi.

Il Consiglio prende atto ed invita il Presidente a formalizzare tale modifica.

Vengono poi ratificati seguenti cambi di denominazione di società socie della Società Cooperativa, da cui si è ricevuta notifica di tale modifica (gli altri dati sono rimasti invariati):

- Da Magri gomme a Rinascita Carpenedolo
- Da Polisportiva Ghisalbese Bocce in Polisportiva Comunale Sez. Bocce Bocciofila Maffi-Romano & Ghisalbese ASD

Vengono anche altresì ratificate le adesioni di 2 nuove Società al Consorzio

- Bocciofila Solierese
- Bocciofila Sondriese

Il Presidente Casarini passa poi la parola al Consigliere Bergamaschi, incaricato di curare la comunicazione interna ed esterna della Società Cooperativa. Bergamaschi afferma di avere preso contatti gli uffici federali per attivare un sito dedicato all'attività dell'ente; nel frattempo, intende strutturare una newsletter dedicata sia a informare i soci, sia coloro che intendono in futuro associarsi, rispetto alle attività dello stesso ente.

Il Presidente Casarini chiede poi che il personale Federale di stanza in Emilia

Romagna e Veneto monitori eventuali bandi o finanziamenti regionali nelle aree interessate dal Consorzio e ne fornisca notizia ai rispettivi responsabili.

Il CDA approva quanto proposto dal Presidente Casarini e dal Consigliere Bergamaschi.

Infine, viene consegnata copia del budget finanziario dell'ente alla data del 30 settembre u.s.

Non essendoci più nessuno a domandare la parola, il CDA si conclude alle ore 19.20 ca.

IL SEGRETARIO

Bianchi Alessandro

IL PRESIDENTE

Casarini Bruno